

	<p>M.I. – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO CARPI 3 (MO) SEDE UFFICI: Via Canalvecchio 3 - 41012 CARPI (MO) tel. 059 686618 – Codice Fiscale 90035940361 e Mail: moic83900v@istruzione.it Pec: moic83900v@pec.istruzione.it Sito web: www.istitutocomprensivocarpi3.edu.it</p> <p>     </p>	
----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Al sito web di Istituto
www.istitutocomprensivocarpi3.edu.it

Oggetto: Determina a contrarre affidamento diretto del servizio per la realizzazione/aggiornamento del “sito web scolastico.edu.it” in linea con gli obiettivi di conformità al modello sito per le scuole – Risorse PNRR 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – SCUOLE (Aprile 2022)

CIG **Z5F3787846**

CUP **C91F22001470006**

Il Dirigente Scolastico

VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;
VISTA	La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTA	La Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21, della legge 15 marzo 1997 n. 59”;
VISTO	L’art. 26 c.3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.”;
VISTO	Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
TENUTO CONTO	Delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’ articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTA	La legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	Il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di

Firmato digitalmente da TIZIANO MANTOVANI

	contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”
VISTO	L’art. 1, comma 130 della legge di bilancio che dispone “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole :”1.000 euro”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti:”5.000 euro”;
CONSIDERATO	In particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	In particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia),c.2, lett.a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
CONSIDERATO	In particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
CONSIDERATO	Che ai sensi dell’art. 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	Il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
CONSIDERATE	La Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097- Linee Guida n.4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
VISTO	Il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
VISTO	Il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 4 c.4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO	La legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del D.L. 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazione”;
VISTO	La legge 31 maggio 2021, n. 77 cosiddetto “decreto semplificazioni bis”;
VISTO	In particolare l’art. 51 che ridefinisce il limite per l’affidamento diretto in 139.000,00 euro;
RILEVATO	Che l’importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico/Consiglio di Istituto previsto dall’art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, affidamento di lavori, Servizi e forniture “inferiore/superiore a 10.000,00 euro”;
VISTA	La Delibera del Consiglio di Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F.

	per gli anni scolastici 2019/2022;
VISTA	La delibera del Consiglio di istituto del 27/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
VISTO	Il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 25/10/2021;
VISTO	L'esito delle procedure di assegnazione di risorse a valere sul PNRR Piano Nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1,4,1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Scuole (Aprile 2022) dal quale risulta che questo Istituto è assegnatario di € 7.301,00;
RILEVATA	la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza oppure previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
VISTO	L'art. 1 comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A;
VISTO	L'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L.208/2015 450, il quale prevede che “le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado,(..)specificando tuttavia che “per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado (..)sono definite, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTA	La legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512 che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
VISTO	La legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160;
CONSIDERATO	L'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	Che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta MADISOFT SPA, Via Falcone 5 – 62010 Casette verdini Pollenza (MC) – P.I. 01818840439 che espone un prezzo congruo al mercato quale affidataria

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'avvio della procedura di affidamento diretto mediante Ordine Diretto di Acquisto su MEPA alla Ditta MADISOFT SPA, Via Falcone 5 – 62010 Casette verdini Pollenza (MC) – P.I. 01818840439 per la fornitura di servizio per la REALIZZAZIONE del SITO WEB EDU.IT E MIGRAZIONE AUTOMATICA DEI CONTENUTI IN LINEA CON GLI OBIETTIVI DI CONFORMITA' AL MODELLO SITO PER LE SCUOLE (AVVISO MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” SCUOLE APRILE 2022:

Art.3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 3.000,00 (tremila/00) più iva al 22% .

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull' Attività A 1.7 "PNRR risorse MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" Scuole aprile 2022" .

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5. delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all' operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- 1) Garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- 2) Garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 10 del D.Lgs 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs. 50/2016).

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Tiziano Mantovani.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Tiziano Mantovani